

ISTRUZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

a) Illustrazione del piano di evacuazione agli alunni

È opportuno fornire agli studenti tutte le informazioni utili a comprendere il significato di una emergenza e ad assumere i comportamenti corretti richiesti.

Nell'affrontare tali argomenti dovrà essere data adeguata importanza alla serietà del Piano e delle esercitazioni periodiche.

Gli alunni di classe PRIMA ad inizio di a.s. hanno ricevuto adeguata informazione/formazione di un'ora per classe, condotta dal Dirigente scolastico, riferita ai seguenti argomenti:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione ed emergenza;
- concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati;
- cos'è e com'è strutturato il Piano di evacuazione;
- identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento dalla lettura dei segnali esposti all'interno dell'aula e lungo i corridoi;
- assunzione degli incarichi assegnati e loro importanza.

L'aspetto pratico è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi in tutte le classi con:

- prove parziali eseguite dagli alunni delle singole classi e condotte dagli insegnanti, per prendere visione dei percorsi di sfollamento, non solo dalla propria aula ma anche dagli spazi comuni, come aula magna, palestra, laboratori, ecc.
- prove generali che comportano l'evacuazione dell'edificio, con e senza preavviso.

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi dovranno effettuare, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova, e più precisamente:

- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli alunni eseguano correttamente i compiti.

b) Raccomandazioni generali

Il Personale deve farsi carico di controllare:

- periodicamente le serrature delle porte usate in caso di emergenza;
- che tutte le porte dell'edificio siano aperte durante l'attività scolastica.

c) Consegna per l'insegnante

1. Alla percezione del segnale di evacuazione, l'insegnante presente in aula, in aula magna, in palestra o in laboratorio raccoglie il contenitore dei documenti e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
2. Tutti gli studenti, il più possibile in fila indiana, escono lasciando zainetti, libri e ogni altro materiale ingombrante, mantenendo il contatto con chi sta davanti.

L'insegnante controlla con lo studente "serra-fila" che l'aula sia vuota e porta con sé, oltre al contenitore dei documenti, una penna.

Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, l'insegnante consegnerà la fila dei suoi alunni al primo collega che incontra lungo il percorso e ritornerà a prestare soccorso e a restare insieme all'infortunato sino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne.

Se lungo il percorso incontra qualche alunno/a, non appartenente alla classe, lo inserirà nella propria fila, portandolo all'uscita. Nei corridoi e nelle scale, gli alunni devono lasciare un corridoio per far passare il personale di soccorso. Per nessun motivo si dovrà usare l'ascensore.

3. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto dal Piano e segnato nella planimetria affissa in ogni aula e altro spazio.
4. Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante di classe provvederà a tenere unito il gruppo, farà l'appello dei propri alunni, compilerà la scheda di verifica dell'evacuazione, presente nel raccoglitore (che consegnerà al/i responsabile/i del punto di raccolta, personale A.T.A.).
5. L'insegnante manterrà la calma e cercherà di trasmettere sicurezza agli alunni evitando, se possibile, situazioni di panico

d) Casi particolari

- Classi, gruppi di lavoro o singoli studenti che si trovano in altro luogo diverso dall'aula (Palestra, Aula magna, laboratorio,...): seguiranno con il docente presente le istruzioni presenti nello schema esposto nell'aula, recandosi nel punto di raccolta indicato; l'insegnante presente dovrà portare con sé la scheda di verifica dell'evacuazione.
- Studenti che si trovano fuori dall'aula (corridoi, bagni...): dovranno andare al punto di raccolta della loro classe; se ciò non è possibile, raggiungeranno un altro punto avvisando della loro della loro presenza un docente presente che li registrerà sulla scheda della propria classe;
- Assemblea studenti: il servizio d'ordine farà defluire in ordine e con calma gli studenti.

e) Consegna per l'addetto alla diffusione dell'allarme

1. L'incaricato della diffusione del segnale di allarme farà impartire il comando di evacuazione dell'edificio utilizzando la campanella: tre squilli ad intervalli di 5", o sirena per la succursale.
2. Si accerterà che tutti gli occupanti del fabbricato abbiano percepito la condizione di pericolo.
3. Provvederà eventualmente a segnalare a voce la situazione di pericolo esclamando ad alta voce:
EVACUARE LA SCUOLA – MANTENERE LA CALMA

f) Consegna per gli incaricati ad effettuare le chiamate di soccorso

1. Alla percezione del segnale di evacuazione, l'addetto cercherà di assumere sommarie informazioni sull'accaduto (presenza di feriti, presenza di fuoco, ecc.)
2. Prenderà contatti con i numeri:
118 – Verona Emergenza
115 – Vigili del Fuoco.
113 – Questura
112 - Carabinieri
ALTRI NUMERI riportati sulla scheda predisposta.

3. Fornirà, mantenendo la calma, le seguenti informazioni (come riportato nella scheda di chiamata):
 - indirizzo della Scuola, eventuali punti di riferimento, percorso più breve (se per esempio è presente il mercato di quartiere)
 - tipo di evento (incendio, fuga di gas, allarme bomba, ecc.)
 - numero di persone coinvolte nell'emergenza
 - numero telefonico da dove si chiama
 - eventuale numero telefonico per comunicare dopo l'abbandono del posto di chiamata.
4. si porterà nel posto di raccolta esterno e se necessario manterrà i contatti telefonici (cellulare) con gli enti di soccorso

g) Consegna per l'incaricato interruzione erogazione dell'energia elettrica e del gas

1. una volta percepito l'allarme, provvederà a chiudere gli interruttori per l'erogazione dell'energia elettrica e del gas.

INCARICHI

Sede

Responsabile ordine di evacuazione: DS, la prof.ssa Monica Temporin.

Responsabile diffusione ordine di evacuazione: la prof.ssa Monica Temporin, referente S.P.P. (Domenica Glionna), personale non docente tutto

Incaricato chiamate di soccorso: referente S.P.P. (Domenica Glionna), personale non docente tutto

I responsabili dei punti di raccolta sono:

- Punto A – Piazza S. Stefano: Collaboratore/i al centralino
- Punto B – Piazza San Giorgio: Eliana Lupatini
- Punto C - Cortile retrostante (Boccare): Collaboratori sc. ai piani
- Punto D – Pista di atletica (Mura): Collaboratori sc. ai piani

Sede Succursale – Via Ca' di Cozzi

Responsabile ordine di evacuazione: DS, prof. Fabrizio Giugni

Responsabile diffusione ordine di evacuazione: prof. Fabrizio Giugni, referente S.P.P. (Orefice Giuseppina), personale non docente tutto

Incaricato chiamate di soccorso: referente S.P.P. (Orefice Giuseppina), personale non docente tutto

I responsabili dei punti di raccolta sono:

- Interno ingresso pedonale scuola: Alessandra Bertucco.
- Parcheggio moto: Annamaria Venturini.
- Cortile prospiciente l'USP: Ester Marchesini.

Il Dirigente scolastico
Luigi Franco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993